



Auto, crisi e taglio deduzioni aziendali affondano noleggio

Aniasa, stima gettito Stato da 801 mln nel 2013 a 1.057 nel 2015

10 maggio, 19:19



Il presidente di Aniasa Paolo Ghinolfi

ROMA - La profonda crisi del mercato dell'auto italiano e la proposta del Governo, attualmente all'esame del Senato, di tagliare le deduzioni dei costi dell'auto aziendale per finanziare con i proventi il Ddl Lavoro, stanno affondando il settore dell'autonoleggio. Un settore a cui si rivolgono oltre 65 mila aziende private e 2.400 della Pubblica Amministrazione e che nel primo trimestre dell'anno - e' stato precisato nel corso dell'assemblea dell'Aniasa, l'associazione che riunisce l'industria dell'autonoleggio e che fa parte di Confindustria - ha segnato un calo del 20,5% delle immatricolazioni, passando dalle 88.301 unità del primo trimestre dello scorso anno alle attuali 70.242. In flessione anche il fatturato (-0,3%) e la flotta circolante (-0,2%), soprattutto tra i noleggi a breve termine (-7%).

Una situazione che, secondo il presidente di Aniasa Paolo Ghinolfi, e' destinata ad aggravarsi se la proposta del Governo, che prevede minori deduzioni per i veicoli assegnati ai dipendenti (dal 90% al 70%) e quelli a disposizione di imprese e professionisti (dal 40% al 27,5%), verra' approvata. Il gettito previsto da questo taglio è di 801 milioni per il 2013, di 1.057 milioni per il 2014 e di 1.057 per il 2015. "Questa misura - ha dichiarato Ghinolfi - ha una ricaduta negativa non solo sul mercato dell'auto aziendale, che sconta da anni il trattamento penalizzante rispetto al resto dell'Europa, ma danneggia soprattutto le oltre 65.000 aziende che ogni giorno utilizzano l'auto per le proprie attività e che già oggi sopportano costi superiori, visto che i trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali". In sostanza, secondo l'Aniasa per un noleggio per uso promiscuo per cui ora un'azienda paga in media un canone annuo di 6.600 euro ci sarà un aggravio di ulteriori 363 euro/anno. "Un valore - aggiunge Ghinolfi - da moltiplicare evidentemente per il numero di veicoli della flotta e che ricadrà sui costi di mobilità dell'azienda influenzando la competitività sul

mercato". Tutti questi fattori, insieme all'incertezza degli scenari economici, influenzeranno anche la domanda di noleggio a lungo e breve termine nell'anno in corso: sul fronte delle immatricolazioni Aniasa stima che il settore dovrebbe a fine anno vedere aumentare la propria incidenza sul mercato nazionale (dal 16% ad oltre il 18%) grazie alla maggior permanenza in flotta dei veicoli, registrando al contempo una riduzione delle nuove auto immesse in flotta vicina al 10%, passando da 280 mila immatricolazioni del 2011 a circa 255.000. Il presidente dell'Aniasa ha evidenziato i "diversi fattori che sono intervenuti negli ultimi mesi a penalizzare i settori dell'automotive, del noleggio e della clientela aziendale che ne fruisce. Dall'aumento dello scorso luglio dell'imposta di trascrizione IPT con maggiori costi per il noleggio di circa 70 milioni. Al superbollo sulle auto più potenti e agli aumenti incontrollati delle assicurazioni e dei carburanti. Senza dimenticare - ha detto Ghinolfi - che queste misure impattano su aziende già alle prese con una crisi senza precedenti".

Auto: la crisi tocca anche il noleggio, - 0,3% fatturato I trimestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 10 mag - Dopo aver chiuso il 2011 in crescita, il settore del noleggio veicoli nei primi tre mesi dell' anno ha cominciato ad essere contagiato dalla situazione di crisi del mercato dell' auto e di incertezza che attanaglia l' intera economia italiana (-20,5% le immatricolazioni a noleggio). Il persistente disallineamento rispetto all' Europa del trattamento fiscale nazionale dell' auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all' imminente, nuova, stretta fiscale determinata dal Ddl Lavoro, rischiano di compromettere lo sviluppo del settore e di far lievitare i costi della mobilità sostenuti dalle aziende italiane. E' questo il quadro emerso dalla presentazione dell' undicesima edizione del Rapporto Aniasa (l' Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso della conferenza stampa annuale dell' Associazione. Dopo due anni contrassegnati da indici negativi (2009 e 2010) e un 2011 all' insegna della ripresa, i dati relativi al primo trimestre dell' anno mostrano come si sia interrotta la crescita del settore che evidenzia fatturato (-0,3% a 1,42 mld) e flotta circolante (-0,2% a 603.500) in leggero calo, ma soprattutto circa 18mila immatricolazioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2011. In attesa di un migliore scenario economico, la clientela aziendale (oltre 65mila aziende e 2.400 PA) sta ritornando a chiedere una proroga dei contratti, allungando pertanto il periodo di permanenza in flotta dei veicoli e producendo una leggera contrazione della domanda.

Com-

(RADIOCOR) 10-05-12 15: 54: 52 (0365) 5 NNNN~